

37° Rally Lana premia Mattia Pizio, ma non scioglie i quesiti del Trofeo Italiano Rally



La gara biellese mantiene le sue promesse per quanto riguarda il fascino del percorso, con la spettacolare prova in notturna del venerdì denominata Città di Biella e i suoi 23 km a sfiorare il santuario di Oropa, ma non offre un indirizzo nel Trofeo Italiano Rally, mentre per quanto riguarda la Coppa Rally di Zona il successo arride a Mattia Pizio, dopo un inconveniente tecnico a Ivan Carmellino che relega il valsesiano in seconda posizione con Elwis Chentre che compie una gara tattica che gli regala punti importanti per assicurarsi la finale di Genova. Testo di Tommaso M. Valinotti, foto Magnano/sportnewsimmagini.it

BIELLA, 20 luglio – Il **Rally Lana** è una di quelle gare ricche di tradizione e con una storia gloriosa, tormentata e pure tragica. Una **storia** che affonda a oltre cinquant'anni fa quando il **13 aprile 1973** iniziò il racconto di questa gara che nel breve volgere di pochi anni sarebbe diventata una delle più importanti del panorama rallistico italiano ed anche europeo. Scorrere **l'albo d'oro** del **Lana** significa passare dalle edizioni degli anni **Settanta** quando a vincere erano le **Fulvia HF** di **Speedy Perazio**, **Gianni Besozzi** (tre vittorie consecutive per lui di cui le ultime due con la **Stratos**), l'astro nascente **Federico Ormezzano** con l'Opel Kadett GT/E, l'ufficiale FIAT **Attilio Bettega** con la 131 Abarth, per arrivare al 1980 quando comincia l'epopea di **Dario Cerrato** prima con l'Ascona 400 (seguito nell'albo d'oro da **Tony** ancora con l'Ascona nel 1981 e **Miki Biasion** 1982), quindi le 037 di **Carlo Capone**, **Adartico Vudafieri** e poi ancora **Ormezzano** nel 1985. A seguire le **Gruppo B** che si inseriscono nell'albo d'oro con la **Peugeot Turbo 16** di **Andrea Zanussi**, per riprendere l'epopea **Cerrato** che raccoglie cinque successi quasi consecutivi. Nel frattempo il **Lana** è diventato valido per **l'Europeo** (oltre che per il tricolore) a partire dal 1982 e lo rimarrà sino al **2001 Annus Horribilis** della gara. I nomi dei vincitori si susseguono e dopo **Cerrato** ci sono la tripletta di **Piero Longhi** (1992-1994), doppietta di **Andrea Dallavilla**, quindi **Franco Cunico**, **Andrea Aghini** e nel 2000 il biellese **Piero Liatti** con **Fabrizia Pons**, per chiudere gli anni d'oro nel 2001 con **Renato Travaglia** e la sua

Peugeot 206 WRC.

Si ferma tutto, ma Biella è città dei motori. E nel **2015** si riprede e a vincere sono i locali **Omar Bergo** e **Alberto Brusati** su Peugeot 207 S2000 in una gara che vede al via 50 concorrenti e ha praticamente nessuna validità. Ma si ricomincia (fra l'altro il cognome **Brusati** compare anche fra i navigatori vincenti degli anni Settanta per tre volte con Gianni Besozzi, ma è esclusivamente un caso di omonimia), poi altri tre anni di oscure speranze e dal **2018** il semaforo verde si riaccende tutti gli anni facendo salire sul gradino più alto del podio **Ivan e Marina Carmellino**. Nel 2019 vince **Elwis Chentre**, nel 2020 **Andrea Crugnola**, quindi **Davide Caffoni**. Nel 2022 il Lana riacquista il prestigio precedente ed entra nel **Trofeo Asfalto** consegnando il successo a **Corrado Pinzano** e **Marco Zegna**, mentre lo scorso anno sono **Stefano Albertini** e **Danilo Fappani** ad alzare le coppe al cielo.

Anche nel 2024 il Rally Lana mantiene le sue titolarità essendo il quinto appuntamento del **Trofeo Italiano Rally**, la serie che la federazione appronta per i gentleman driver e si ritrova con un numero di iscritti appena inferiore al record di San Martino di Castrozza (**95 contro i 97** della gara trentina) ma ben superiore alle precedenti gare della serie. Qualcosa, però, **non funziona**, in quanto sono assenti principali protagonisti del **TIR** a cominciare dal capoclassifica **Giuseppe Testa** e dai suoi principali inseguitori: **Luca Pedersoli** (che ha disputato tre delle gare già andate in scena), il varesino **Simone Miele** (che non abita neppure distante), e **Paolo Menegatti** presenti finora a tutti i semafori verdi, oltre a **Marco Silva** che, come Pedersoli, ha già disputato tre gare su quattro.

Presente, ovviamente, **Corrado Pinzano**, che è secondo nel **Trofeo Italiano Rally**, è di casa a Biella, avendo addirittura sulle portiere della sua **Volkswagen Polo** i loghi della gara laniera. Una **ghiotta occasione** per annullare i 5,5 punti di ritardo da Testa e passare al comando. C'è invece il secondo in graduatoria fra le Due Ruote Motrici, **Lorenzo Grani**, mentre manca il capoclassifica Gianluca Saresera e **Grani** ne approfitterà per superarlo e distanziarlo. È duello nel femminile fra **Maria Paola Fiorio** e la turca **Nazan Zorlu** (il successo andrà a quest'ultima) con assente la terza incomoda **Silvia Franchini**. Fra gli Under 25 mancano **Francesco Dei Ceci**, **Andrea Pisacane** e **Michael Rendina** (quest'ultimo più che scusato avendo alle porte la gara di casa, il Rally di Roma Capitale) e tentano di approfittarne **Sebastian Dalla Piccola** e **Alessandro Forneris**. Fra gli Over 55 sono assenti **Marco Silva** e **Paolo Nodari**. Insomma a leggere il registro delle presenze o, meglio, delle assenze, sembra di leggere l'appello di una seduta parlamentare.

La situazione migliora un po' per quanto riguarda la **Coppa Rally di Prima Zona**, con i migliori quattro in classifica presenti e desiderosi di confrontarsi con i protagonisti del TIR: a cominciare da **Elwis Chentre**, per proseguire con **Ivan Carmellino**, **Mattia Pizio** e **Federico Santini**. Insomma i

presupposti per una gran bella gara ci sono tutti. Presupposti che **svaniscono** ancora prima che le vetture arrivino allo start della prima speciale, la **Tracciolino** di venerdì pomeriggio dove non si presenta la **Volkswagen Polo** di **Corrado Pinzano** e **Mauro Turati** per un problema all'idroguida, che di fatto chiude la battaglia per il **Trofeo Italiano Rally** e anche l'interessante confronto con **Ivan Carmellino**, visto particolarmente in forma al recente **Castiglione**, dove ha dominato in lungo e in largo in tutte le prove speciali meno una.

E, in effetti il valsesiano non si smentisce e vola sui sedici chilometri della prima speciale lasciando a 20" **Mattia Pizio** (1"2 a km, non poco), poi via via tutti gli altri, con **Chentre** a 24", più conservativo del solito e il sorprendente **Massimo Marasso** che inizia a ingaggiare una battaglia per il **Michelin Trofeo Italia** con **Federico Santini**. La ripetizione della prova, allungata a 23,600 km da percorrere alla luce dei fari sfiorando il santuario di **Oropa**, ribadisce le situazioni precedenti con **Carmellino**, sempre più veloce davanti a **Pizio**, **Chentre** e **Marasso**, chiudendo nell'ordine la prima giornata di gare che con quasi 40 km di percorso, che sono poco meno di metà tracciato. **Sabato** tutti si preparano a rinverdire lo stesso spettacolo che si ripresenta puntuale per il primo passaggio sulle due prove del mattino fino a quando in **parco assistenza** un bullone della sospensione costringe Carmellino a presentarsi con 8 minuti di ritardo al C.O. di ingresso di Prova 5, la seconda Ailloche. Che la **Škoda Fabia** di **Carmellino** non sia al massimo della forma lo si deduce anche dal fatto che la prova viene vinta da **Mattia Pizio** che brucia per 8/10 **Chentre** e precede di 4"2 **Carmellino**. La gara praticamente finisce qui. **Pizio** ha 28"3 su **Carmellino** e gli basta fare buona guardia negli ultimi 13,120 chilometri di **Curino**, mentre **Carmellino** ha 2"5 su **Chentre**, con **Marasso** a 40". **Carmellino** vince anche la prova finale di **Curino** (cinque su sei), davanti a **Chentre** e **Marasso**, con **Pizio** che controlla e segna il quinto tempo pagando solo 15"6 a **Carmellino** che gli consentono di tornare a Biella da vincitore.

La gara finisce in questo modo con il 39enne **Mattia Pizio**, affiancato da **Luca Simonini** che conquista la sua seconda vittoria in carriera dopo il successo dello scorso anno al Rally Santo Stefano Belbo, con 12"7 davanti a un rabbuiato **Ivan Carmellino** affiancato da **Elio Tirone**, quindi la **Fabia** di **Elwis Chentre-Massimiliano Bay** a 22"7 da Pizio con il valdostano che ha raccolto punti per incrementare il suo vantaggio in **Coppa Italia Prima Zona**. A seguire **Massimo Marasso** e il locale **Luca Pieri**, che con la loro Fabia hanno avuto ragione di **Federico Santini-Marco Barsotti** con i quali erano in sfida per il **Michelin Trofeo Italia**, a seguire un altro idolo locale **Alessandro Bocchio** con **Leonardo Mazzilli** al quaderno delle note.

Dopo otto equipaggi classificati di **Classe R5/Rally2** ecco comparire in classifica **Leonardo Grani-Samantha Grossi** che con la loro Peugeot 208 Rally4 hanno ragione per appena 14" della vettura gemella di **Massimo Lombardi** ed

Erika Bologna, che avevano dominato la categoria nelle due prove del venerdì per poi venire raggiunti e superati dal pilota di Sassuolo. Vittoria di forza nel **femminile** delle biellesi **Patrizia Perosino-Veronica Verzoletto** che sfoggiano i muscoli della loro Skoda Fabia Evo per avere ragione della Peugeot 106 di **Michela Bettassa** e **Corrado Couthoud**, della Suzuki della savonese **Alice Poggio** con **Sara Prazzoli** a fianco e delle turche **Nazan Zorlu-Ozhan Ciplak** su Clio Rally 5. L'Under 25 va ad **Alessandro Corsini** che con **Ismaele Barra** e la sua Clio Rally5 ha facilmente ragione della Peugeot 106 di **Alessandro Colombo-Matteo Grosso**, mentre fra gli Over 55 l'esperto **Davide Negri**, con **Marco Coppa** ha ragione della Skoda Fabia gemella di **Pierangelo Tasinato-Elena Zeffiretti**, inseguiti dalla meno performante e decisamente più anziana Peugeot 207 S2000 di **Fulvio Calvetti-Silvia Bianco Francesetti**. Infine nel **Trofeo Suzuki** si impone l'Under 25 **Alessandro Forneris** con **Marzia Rodighiero** che pur concludendo con soli 14"9 su **Giorgio Fichera** ed **Enzo Colombaro**, mantiene le redini del gioco per tutta la gara.

Terminato questo 37° Rally Lana la situazione nel **Trofeo Italiano Rally** non muta di una virgola, rimandando il tutto al Piancavallo di fine agosto. Mentre nella **CRZ Prima Zona Chentre** consolida comunque il suo primato, davanti a **Carmellino** e il rilanciato **Pizio**; con **Santini, Gagliasso e Marasso** a inseguire. **Alessandro Corsini** conquista per 1,5 punti ai danni di **Davide Porta** la leadership fra gli Under 25, con **Alessandro Colombo** che sale in terza posizione; negli **Over 55 Pierangelo Tasinato** si stacca decisamente dall'assente **Angelo Morino** che viene avvicinato da **Fulvio Calvetti** e nel femminile **Michela Bettassa** mantiene un largo margine sulle inseguitrici **Alice Poggio** e **Patrizia Perosino**. Classifiche così composte in attesa del prossimo **Rally del Rubinetto** di inizio settembre.

